

Contributo all'Assemblea Generale della Ferpa di metà mandato che si terrà a Roma dal 10 al 12 ottobre 2017 dal Convegno organizzato dallo Spi Cgil delle Regioni italiane Friuli Venezia Giulia e Veneto con le strutture gemellate del Suh della Croazia della Regione Istriana a Porec-Parenzo (HR) il giorno 3 ottobre 2017 dal titolo :

“Welfare, pensioni e invecchiamento attivo per un’ Europa più giusta e solidale “

Il Convegno Spi Cgil Friuli Venezia Giulia-Spi Cgil Veneto e Suh della Croazia della Regione Istriana tenutosi a Porec-Parenzo il 3 ottobre 2017 intende presentare questo contributo all'Assemblea Generale della Ferpa di metà mandato .

Un'assemblea Ferpa che si svolge che in un contesto politico e sociale difficile causa le politiche di rigore attualmente in atto al di là dei deboli segnali di ripresa economica che però non riescono ancora a rallentare un processo di impoverimento che colpisce milioni di persone, né a invertire processi di riduzione dei diritti dei lavoratori e dello stato sociale.

Questi processi sono la logica conseguenza di un capitalismo finanziario che ha travolto le regole delle dinamiche sociali e messo in crisi i modelli di confronto democratico e di ruolo che le forze politiche, sociali e sindacali avevano conosciuto e praticato negli ultimi anni.

Il risultato di questi processi ha quindi creato profonde trasformazioni nella vita di milioni di cittadini, ha messo in crisi i modelli tradizionali del welfare ed ha generato spinte contrarie all'unità europea, pericolose chiusure populiste e nazionaliste, striscianti forme di razzismo e di neofascismo.

Il risultato delle spinte populiste ha determinato il successo in tanti Paesi europei di forze conservatrici di destra e quindi di governi che contrastano i processi di unificazione e cavalcano le difese corporative del proprio Stato: un processo quindi opposto al senso politico e ideale della Ferpa e delle organizzazioni che vi aderiscono.

Per le strutture sindacali transfrontaliere gemellate del Convegno di Porec-Parenzo assumono quindi fondamentale importanza i temi contenuti nella Carta dei diritti delle persone anziane della Ferpa e giudicano assolutamente necessario attuare iniziative sindacali che diano visibilità e un forte segnale di unità e collaborazione tra le organizzazioni e associazioni aderenti alla Ferpa.

In primo luogo per il diritto alla dignità di persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla vita economica e sociale del proprio Paese e ritengono di aver diritto ad un invecchiamento attivo come persone ancora utili e protagoniste nella propria

società , nell'impegno sociale , culturale e del tempo libero, senza essere considerate un peso ,un numero, o peggio, un costo passivo per la società.

In secondo luogo , per il diritto ad un reddito pensionistico che permetta una vita dignitosa . In quasi tutti i Paesi europei si assiste a tentativi di riforme previdenziali al ribasso e al congelamento delle pensioni in essere, con una conseguente perdita di potere d'acquisto e crescente impoverimento delle persone anziane . Si ritiene perciò assolutamente prioritario un impegno della Ferpa a fianco delle Organizzazioni aderenti impegnate in confronti e mobilitazioni tese a garantire un adeguamento automatico delle pensioni al costo della vita e all'inflazione attraverso meccanismi equi e permanenti .

Il Convegno di Porec-Parenzo ribadisce a questo riguardo la sua totale partecipazione , sostegno e solidarietà alle manifestazioni organizzate dal Sindacato della Croazia in tante città croate il 10 di ottobre prossimo, per un aumento delle pensioni e misure di welfare tese a contrastare l'incremento della povertà .

Al tempo stesso il Convegno ritiene assolutamente necessarie iniziative transnazionali tese alla salvaguardia del diritto al benessere e ad un sistema universale di sanità pubblica efficiente e di qualità, che tuteli con misure di cura e assistenza appropriate le persone più deboli, le persone prive di autonomia , sviluppando sempre più l'assistenza domiciliare anche attraverso misure comunitarie per la non autosufficienza.

Il dibattito del Convegno di Porec-Parenzo pone quindi all'attenzione dell'Assemblea di metà mandato della Ferpa alcuni punti fermi delle nostre posizioni politico-sindacali, che possono essere volano di iniziative comuni e unitarie transnazionali anche su tematiche più generali, quali la battaglia contro la disinformazione e il tentativo sempre più accentuato di forzare una contrapposizione fra giovani e anziani, la lotta per una vera e concreta parità di opportunità e diritti di genere nonché la battaglia per una politica di sviluppo e lavoro che dia un futuro migliore alle nuove generazioni.

Il Convegno di Porec-Parenzo ritiene quindi fondamentale per lo sviluppo della Ferpa una politica costruttiva che punti ad un rapporto sempre più stretto tra le Organizzazioni che hanno finalità e struttura politica convergente.

A questo riguardo il Convegno, come già posto al Congresso della Ferpa del 2015, ritiene positivo ed esemplare il lavoro di amicizia e collaborazione ormai in atto da anni tra le strutture sindacali transfrontaliere dell'Alto Adriatico e in particolar modo tra le strutture del Suh croato dell'Istria e lo Spi Cgil delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto dove, anche attraverso veri e propri "gemellaggi" tra le rispettive strutture territoriali, si è sviluppata una continua evoluzione non solo sui rapporti interpersonali , ma precise e coincidenti posizioni sulle priorità da mettere al centro dell'attività sindacale delle rispettive strutture territoriali.

Ne fa esempio il grande contributo in termini di organizzazione e partecipazione dati dalle strutture gemellate dello Spi del Veneto e Friuli Venezia Giulia e dal Suh della Regione Istriana alla riuscita manifestazione del 7 giugno scorso sul confine sloveno –croato di Obrezje – Bregana, per un'Europa nella quale i valori di democrazia e libertà siano anche portatori di accoglienza, tolleranza ,integrazione, solidarietà e libera circolazione .

Il Convegno di Porec-Parenzo ritiene perciò di porre nuovamente all'attenzione della Ferpa la possibilità di far propria questa esperienza, affinché esperienze simili possano svilupparsi in tante altre realtà transfrontaliere d'Europa, mettendo in luce l'importanza dell'incontrarsi, del parlare insieme, del costruire relazioni che creino quindi vera solidarietà ed unità.

Confrontarci, condividere aspettative, includere storie e vicende diverse è la chiave per costruire veri progetti di crescita, di democrazia, di uguaglianza, che sono e devono rimanere i valori fondanti dell'unità tra i lavoratori ed i pensionati di quell'Europa sociale a cui è rivolta l'attività della Ferpa e delle organizzazioni e Associazioni che vi aderiscono.

Porec-Parenzo,03ottobre 2017

SPI CGIL FRIULI VENEZIA GIULIA

Ezio Medeot

SUH-SSSH REGIONE ISTRIANA

Vladimir Bursic

SPI CGIL VENETO

Elena Di Gregorio